



Immediatamente eseguibile

**ORIGINALE DI VERBALE DELIBERAZIONE CONSILIARE
N. 41 del 26 APRILE 2017**

**OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE SUL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO.
PARZIALI MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI PER EFFETTO DELL'ISTITUZIONE
DEL TICKET MINIMO E DELLA SOPRAVVENUTA NORMATIVA REGIONALE.**

L'anno 2017 e questo giorno 26, del mese di APRILE, alle ore 17:00, nella sala delle adunanze consiliari della Casa Comunale a seguito di invito diramato in data 21 aprile 2017 prot. n. 19650 dal Presidente del C.C. si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria pubblica, di prima convocazione.

Presiede la seduta il Consigliere Comunale Marzuillo Emiliostefano nella qualità di Presidente del C.C.

Cuomo Giuseppe - SINDACO - Presente

Ciampa Guglielmina	Componente del Consiglio	Presente
Di Prisco Luigi	Componente del Consiglio	Presente
Acampora Alessandro	Componente del Consiglio	Assente
Gargiulo Mariano	Componente del Consiglio	Presente
Marzuillo Emilio Stefano	Componente del Consiglio	Presente
Pontecorvo Mariano	Componente del Consiglio	Presente
De Angelis Elvira	Componente del Consiglio	Presente
Cuomo Federico	Componente del Consiglio	Presente
Maddaluno Orsola Anna	Componente del Consiglio	Presente
Ioviero Giuseppina Desiree	Componente del Consiglio	Presente
Fiorentino Lorenzo	Componente del Consiglio	Presente
Di Leva Salvatore	Componente del Consiglio	Presente
De Nicola Raffaella	Componente del Consiglio	Presente
Fiorentino Antonino	Componente del Consiglio	Assente
Mauro Francesco	Componente del Consiglio	Presente
Fiorentino Marco	Componente del Consiglio	Presente

Dei consiglieri Comunali sono presenti N. 14 oltre il Sindaco ed Assenti N. 2

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa ELENA INSERRA, incaricato della redazione del verbale.

Partecipano alla seduta gli Assessori: CANCELLIERI Maria Raffaella – GARGIULO Mario – COPPOLA Massimo – PALOMBA Rachele.

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.



Il Presidente nomina come scrutatori i Consiglieri PONTECORVO Mariano, CIAMPA Guglielmina e DE NICOLA Raffaella.

Il Presidente introduce il seguente argomento: **Regolamento comunale sul servizio trasporto scolastico. Parziali modifiche e/o integrazioni per effetto dell'introduzione del ticket minimo e della sopravvenuta normativa regionale.**

II CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di delibera che si allega;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 del Decreto Legislativo n.267/2000 che si allega;

VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti che si allega;

UDITI gli interventi;

con la seguente votazione espressa per alzata di mano:

Consiglieri presenti: n.14 oltre il Sindaco

Consiglieri assenti: n.2

Voti favorevoli: n. 11

Voti contrari: n. 4 (DI LEVA Salvatore – DE NICOLA Raffaella – MAURO Francesco – FIORENTINO Marco)

Astenuti: n.0

DELIBERA

in conformità della proposta.

II CONSIGLIO COMUNALE

con la seguente successiva e separata votazione espressa per alzata di mano:

Consiglieri presenti: n.14 oltre il Sindaco

Consiglieri assenti: n.2

Voti favorevoli: n. 11

Voti contrari: n.4

Astenuti: n.0

DELIBERA



di rendere la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 del Decreto Legislativo n.267/2000.

Esce dall'aula l'Assessore Coppola Massimo

Gli interventi sono riportati nel testo del resoconto integrale della seduta, trascritto dalla registrazione audio della seduta, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(Avv. Emiliostefano Marzuillo)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Elena Inserra)



Città di Sorrento
PROVINCIA DI NAPOLI

Prot. n. 19380

data 20/04/2017

Cat. 2 Classe 4

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Avv. Emiliostefano Marzuillo

OGGETTO: Regolamento trasporto scolastico. Parziali modifiche e integrazioni.

Si trasmette la proposta di deliberazione concernente l'oggetto, corredata dei pareri di rito e degli allegati.

Il Dirigente
dott. Donato Sarno

Visto 20/4/2017



Al Presidente del Consiglio Comunale

OGGETTO: Regolamento comunale sul servizio di trasporto scolastico. Parziali modifiche e/o integrazioni per effetto dell'introduzione del ticket minimo e della sopravvenuta normativa regionale.

IL SINDACO

Vista e fatta propria la relazione istruttoria;

Rilevata la necessità di modificare parzialmente il vigente regolamento comunale sul trasporto scolastico al fine di adeguarlo sia alla introduzione del ticket previsto dalla deliberazione giuntale n. 85/2017 a decorrere dal 15.09.2017 sia alla sopravvenuta normativa regionale in materia;

PROPONE DI DELIBERARE

1. Di modificare parzialmente - come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - il regolamento comunale sul trasporto scolastico approvato con deliberazione consiliare n. 46/2012 e n. 25/2016;
2. Di dare atto che, per effetto delle apportate modifiche, il testo del predetto regolamento è quello contenuto nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi di legge.

IL SINDACO
Ayy. Giuseppe Cuomo




OGGETTO: Regolamento comunale sul servizio di trasporto scolastico. Parziali modifiche e/o integrazioni per effetto dell'introduzione del ticket minimo e della sopravvenuta normativa regionale.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Con deliberazione consiliare n. 46 del 30.07.2012 è stato approvato il regolamento comunale sul trasporto scolastico, al fine di conformare la disciplina locale alla Legge della Regione Campania n. 13 del 1.8.2011. Successivamente il suddetto regolamento è stato parzialmente modificato con deliberazione consiliare n. 25 del 14.04.2016, introducendo, in particolar modo, il requisito di cui all'art. 5, comma 1, lettera D, della citata Legge n. 13/2011 e non previsto nel regolamento stesso (ossia non essere titolare di licenza di taxi o noleggio con conducente su tutto il territorio nazionale e non aver trasferito alcun tipo di licenza taxi o noleggio con conducente negli ultimi cinque anni). La deliberazione giunta n. 85 del 24.03.2017 ha approvato l'istituzione di un "ticket minimo", pari ad € 81,90 annui - € 10,00 mensili, che, a decorrere dal 15 settembre 2017, dovranno corrispondere gli utenti del servizio di trasporto scolastico e quindi degli scuolabus, onde assicurare, in linea con i recenti orientamenti della magistratura contabile, una copertura di almeno parte delle spese sostenute a riguardo da questo Ente e quantificata nella misura del 13% dei costi. Dal pagamento del "ticket" la deliberazione giunta in parola ha peraltro esonerato i nuclei familiari con ISE inferiore o pari ad € 20.000,00, stabilendo altresì la gratuità del trasporto scolastico "per il terzo figlio delle famiglie che fruiscono del servizio".

Tale istituzione, oltre che in bilancio, deve essere prevista anche nel regolamento sul trasporto scolastico vigente, modificandone l'art. 9, ed in tal senso la richiamata deliberazione n. 85/2017 ha formulato apposito atto di indirizzo allo scrivente Dirigente.

Inoltre la medesima deliberazione giunta n. 85/2017 ha evidenziato che il regolamento in parola deve essere adeguato alle ultime leggi della Regione Campania intervenute *in subiecta materia* e precisamente al disposto dell'art. 19, comma 9, della Legge Regione Campania n. 6 del 5.04.2016 e al disposto



Città di Sorrento
PROVINCIA DI NAPOLI

dell' art. 15, comma 1, della Legge Regione Campania n. 22 dell'8.08.2016, formulando analogo apposito atto di indirizzo allo scrivente Dirigente.

Sul punto si evidenzia che:

- l'art. 19, comma 9, della Legge Regione Campania n. 6 del 5.04.2016 ha abrogato la lettera D dell'articolo 15, comma 1, della Legge Regione Campania n. 13 del 1.08.2011, che prevedeva, quale requisito per ottenere l'autorizzazione a svolgere il servizio di trasporto scolastico, il non essere titolare di licenza di taxi o noleggio con conducente su tutto il territorio nazionale e di non aver trasferito alcun tipo di licenza taxi o noleggio con conducente negli ultimi cinque anni;
- l'art. 15, comma 1, della Legge Regione Campania n. 22 dell'8.08.2016 ha abrogato la lettera a dell'art. 3, comma 3, della Legge Regione Campania n. 13 del 1.08.2011 (che prevedeva l'iscrizione nell'apposito ruolo provinciale tenuto dalla camera di commercio, quale requisito per l'imprenditore che intendesse iscriversi all'albo dei gestori del servizio di trasporto scolastico) e l'intero comma 1 dell'art. 5 della medesima Legge n. 13/2011 (requisiti per ottenere l'autorizzazione comunale a svolgere il servizio di trasporto scolastico).

Pertanto, in esecuzione agli indirizzi ricevuti, si sottopone in allegato al Consiglio Comunale per le valutazioni e decisioni di competenza il testo del regolamento sul trasporto scolastico, parzialmente modificato in conformità ai richiesti adeguamenti.

IL DIRIGENTE F.D.
Dott. Donato Sarno

REGOLAMENTO TRASPORTO SCOLASTICO

(DCC n. 46/2012 e 25/2016)

ARTICOLI MODIFICATI E/O INTEGRATI

L'articolo 1, comma 2, è così sostituito:

“2. Il servizio di trasporto scolastico è disciplinato dalla normativa vigente in materia nazionale e regionale (Legge Regione Campania n. 13 del 01.08.2011 e successive modifiche ed integrazioni).”

L'articolo 5, comma 2, è abrogato.

All'articolo 9 sono aggiunti i seguenti commi 3bis e 3 ter:

“3 bis. A decorrere dal 15.09.2017 per fruire del servizio di trasporto scolastico ciascun utente è tenuto a corrispondere al Comune di Sorrento l'importo di € 81,90 annui, € 10,00 mensili.

Il suddetto importo può essere variato in aumento o diminuzione con deliberazione di Giunta Comunale”.

“3 ter. Sono esentati dal pagamento dell'importo di cui al comma che precede i nuclei familiari con ISE inferiore o pari ad € 20.000,00. Nessun pagamento è inoltre dovuto qualora l'utente, indipendentemente dalla condizione reddituale personale e familiare, abbia almeno altri due fratelli/sorelle, appartenenti al suo stesso nucleo familiare, che già fruiscono, contemporaneamente con lui, del servizio di trasporto scolastico assicurato dal Comune di Sorrento ai sensi del presente regolamento, e ciò per tutto il tempo in cui permane tale situazione.”

REGOLAMENTO TRASPORTO SCOLASTICO¹

ART. 1

FINALITA' E CRITERI GENERALI

1. L' A.C. organizza il servizio di trasporto scolastico per gli alunni residenti nel comune di Sorrento ed iscritti alle scuole materne, elementari e medie inferiori.

2. *Il servizio di trasporto scolastico è disciplinato dalla normativa vigente in materia nazionale e regionale (Legge Regione Campania n. 13 del 01.08.2011 e successive modifiche ed integrazioni).*

3. Il servizio di trasporto scolastico è istituito come intervento volto a concorrere all'effettiva attuazione del diritto allo studio, facilitando il libero accesso alla scuola da parte di tutti gli alunni senza alcuna discriminazione.

4. Il presente regolamento disciplina il trasporto dai punti di raccolta programmati alla sede scolastica e viceversa degli alunni che frequentano:

- la scuola dell'infanzia;
- la scuola primaria;
- la scuola media inferiore.

5. il servizio sarà erogato agli alunni residenti nel comune di Sorrento secondo quanto stabilito nel seguente regolamento.

ART. 2

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

1. Il servizio di trasporto scolastico rientra nelle competenze del Comune, che nel prosieguo del presente regolamento verrà indicato anche come ufficio P.I.

2. Il servizio è soggetto a variazione e viene organizzato annualmente, secondo il calendario scolastico e all'effettiva platea scolastica, anche alla luce delle evoluzioni normative governative, stabilito dal Ministero dell' Istruzione, dalla R.C. e dai consigli di Circolo /Istituto, concertato con gli organismi scolastici e con l'A.C. che detiene la competenza sui punti di erogazione.

ART. 3

DEFINIZIONE

Ai fini del presente regolamento si intende:

a) Per **servizio di trasporto scolastico**: quella attività posta in essere da un imprenditore il quale, mediante autoveicoli atti a trasportare nove o più alunni, si obbliga a trasportare gli alunni dell' istituto scolastico ai punti di raccolta più vicini alle rispettive abitazioni dietro compenso versato dal comune organizzatore del servizio.

b) Per **imprenditore**: la persona giuridica che:

1. sia associato in cooperativa di produzione e lavoro, intendendo come tali quelle a proprietà collettiva, o in cooperativa dei servizi, operanti in conformità alle norme vigenti sulla cooperazione;
2. sia associato tra imprese artigiane e in tutte le altre forme previste dalla legge;

¹ LE PARTI IN CORSIVO SONO QUELLE MODIFICATE E/O INTEGRATE PER EFFETTO DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE CONSILIARE

3. sia ditta individuale o società di persone o di capitali in conformità alla normativa vigente;

c) per **mezzi**: gli scuolabus rispondenti ai requisiti indicati dal decreto ministeriale 31 gennaio 1997 (Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico) ed utilizzati nel rispetto delle prescrizioni e limitazioni contenute nel Nuovo Codice della strada, nelle carte di circolazione relative ai veicoli e nell'autorizzazione per lo svolgimento del servizio.

Il Comune partecipa al servizio garantendo 3 scuolabus di sua proprietà, i quali vengono affidati al soggetto vincente dell'appalto. Tale soggetto dovrà garantire la manutenzione, il parcheggio e il gasolio, ed assicurare i relativi autisti. Inoltre sarà a carico del vincitore la manutenzione ordinaria e straordinaria dei 3 scuolabus. Per gli stessi scuolabus il vincitore della gara dovrà stipulare assicurazione per responsabilità civile con un massimale per danno alle persone di almeno 8.000.000,00 di euro.

Il vincitore della gara dovrà inoltre provvedere per gli stessi 3 scuolabus all'assicurazione contro furto e incendio.

d) per **autorimessa** : si intende uno spazio, anche in cielo aperto, idoneo allo stazionamento dei mezzi di servizio. L'idoneità della rimessa, qualora destinata al solo stazionamento, è accertata unicamente con riguardo a tale destinazione d'uso.

ART. 4

AUTORIZZAZIONE PER L'ESERCIZIO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO LOCALE-ALBO COMUNALE

1. La gestione unitaria del servizio di trasporto scolastico su tutte le linee scolastiche è subordinata al rilascio, ai sensi della L.R. n. 13/2011, di apposita autorizzazione comunale che costituisce l'unico titolo legittimante l'erogazione del servizio a favore della collettività.

2. L' albo degli autoveicoli destinati all'attività sul territorio comunale è stabilito dall' A.C. con determina dirigenziale.

ART. 5

REQUISITI PER OTTENERE L'AUTORIZZAZIONE

1. L'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di trasporto scolastico è rilasciata dall'A.C. - Ufficio P.I. - alla ditta risultata aggiudicataria, a seguito di gara di appalto, del servizio di trasporto scolastico, secondo criteri concorsuali, proprio degli appalti pubblici.

2. *(Abrogato)*.

3. Ogni imprenditore può essere titolare di una sola autorizzazione.

ART. 6
AUTORIZZAZIONE SPECIFICA PER IL TRASPORTO SCOLASTICO

1. L'autorizzazione specifica per il trasporto scolastico è riferita a veicoli immatricolati in uso di terzi con carrozzeria scuola bus esclusivamente per il trasporto scolastico di cui all'appalto aggiudicato ai sensi del precedente art.5.

L'autorizzazione è rilasciata alla ditta in relazione ai veicoli di cui abbia la disponibilità a titolo di proprietà, usufrutto, patto di riservato dominio, locazione con facoltà d'acquisto (leasing).

2. Detta autorizzazione ha una validità temporale corrispondente alla durata dell'appalto e decade automaticamente allo scadere dell'autorizzazione.

3. E' ammesso il trasferimento dell'autorizzazione nei seguenti casi:

- a) Cessione regolamentata dell'azienda;
- b) Fusione o incorporazione di società;
- c) Trasferimento, mortis causa, a favore di uno dei figli dell'autorizzato appartenenti al nucleo familiare.

ART. 7
CONDUCENTI

I conducenti dei veicoli adibiti per il trasporto scolastico di cui all'appalto, il cui titolo è dimostrato da apposita documentazione, devono essere dipendenti, titolari, soci o collaboratori familiari d'impresa, anche associate in consorzi, nonché attenersi quant'altro disposto dalle normative vigenti per la guida di scuola-bus.

ART. 8
VEICOLI PER IL TRASPORTO SCOLASTICO

1. I veicoli autorizzati per il trasporto scolastico devono avere le caratteristiche previste dalla normativa vigente e , in particolare, i requisiti previsti dall'art. 2 lettere c della L.R. n.13/2011. In particolare essi devono essere sottoposti alla revisione annuale, prevista dall'art. 80, comma 4, del D. Lgs. 285/92.

2. Gli scuolabus immatricolati per trasporto scolastico devono inoltre:

- a) Avere tutti gli strumenti e dispositivi prescritti dalle norme che disciplinano la circolazione stradale;
- b) Essere muniti di cronotachigrafo;
- c) Essere in regola con la documentazione prevista dalla legislazione vigente;
- d) Essere allestiti in modo da assicurare un particolare confort ai passeggeri;
- e) Essere muniti di marmitta catalitica o di altri dispositivi atti a ridurre i carichi inquinanti, se immatricolati a partire dal 1.1.1992.

3. Dell'idoneità, nonché dell'efficienza degli automezzi, l'impresa aggiudicataria è costituita garante a tutti gli effetti civili e penali, nei confronti dell'Amministrazione Comunale e dei terzi trasportati.

4. Detti autoveicoli devono essere idonei alla circolazione e omologazione di cui all'art.75 del codice della strada (D. Lgs. N.285/92 e successive modifiche ed integrazioni), essere regolarmente immatricolati, a norma dell'art. 93 del medesimo codice, presso la Motorizzazione Civile e circolare nel rispetto della destinazione ed uso di cui l'art. 82 e successivi del codice della strada nonché muniti dei documenti previsti dall'art. 180 del codice, coperti da polizza assicurativa, art. 6 del Decreto Ministeriale del 20.12.91 n. 448 e/o di tutti i requisiti professionali prescritti dalla vigente normativa in materia.

ART. 9

MODALITA' PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI

1. Le modalità di esercizio del servizio sono specificate nel presente regolamento e nel capitolato per l'appalto del servizio.

2. Il rapporto Comune ditta addetta al trasporto scolastico, individuata previa gara di rilevanza pubblica, è regolato in ossequio a codesto regolamento e secondo le modalità previste nel capitolato d'appalto.

3. La ditta non percepirà alcuna tariffa dagli utenti del servizio, restando esclusivamente a carico del Comune organizzatore del trasporto la corresponsione del compenso pattuito.

3 bis. A decorrere dal 15.09.2017 per fruire del servizio di trasporto scolastico ciascun utente è tenuto a corrispondere al Comune di Sorrento l'importo di € 81,90 annui, € 10,00 mensili, per ciascun utente.

Il suddetto importo può essere variato in aumento o diminuzione con deliberazione di Giunta Comunale.

3 ter. Sono esentati dal pagamento dell'importo di cui al comma che precede i nuclei familiari con ISE inferiore o pari ad € 20.000,00. Nessun pagamento è inoltre dovuto qualora l'utente, indipendentemente dalla condizione reddituale personale e familiare, abbia almeno altri due fratelli/sorelle, appartenenti al suo stesso nucleo familiare, che già fruiscono, contemporaneamente con lui, del servizio di trasporto scolastico assicurato dal Comune di Sorrento ai sensi del presente regolamento, e ciò per tutto il tempo in cui permane tale situazione.

ART. 10

RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE SPECIFICA PER TRASPORTO SCOLASTICO

1. Ad avvenuta aggiudicazione del servizio, l'ufficio comunale competente, verificata la completezza della documentazione presentata in sede di gara o successivamente acquisita anche d'Ufficio e l'insussistenza delle cause impeditive, procede al rilascio dell'autorizzazione nel termine di 30 (trenta) giorni.

2. In caso di accertamento negativo, l'Ufficio competente dà comunicazione alla ditta aggiudicataria.

ART. 11

ESERCIZIO PROVVISORIO DEL TRASPORTO SCOLASTICO

1. Salvo la perdita di uno dei requisiti indispensabili di cui all'art.3 comma 3 e all'art. della L.R. 13/2011, in caso di decesso, scomparsa, incapacità fisica, perdita o diminuzione della capacità di agire, è consentito a coloro che abbiano titolo, ai sensi della legge vigente normativa, al proseguimento dell'esercizio dell'attività di cui l'art. 1, comma 3 del D. Lgs. 395/2000, di cui esercitare, a titolo provvisorio, la direzione dell'attività anche in assenza del requisito dell'idoneità professionale, e a condizione che sia sussistente quello dell'onorabilità, dandone comunicazione, entro trenta giorni, all'autorità competente di cui all'art. 3, comma 1.

2. L'esercizio provvisorio è consentito per un anno, prorogabile di ulteriore 6 mesi nel caso in cui, dall'esame dell'attività svolta dall'impresa, nel corso dell'esercizio provvisorio e da una motivata dichiarazione di intenti resi dall'impresa, l'autorità competente ritenga che, entro il periodo di proroga, saranno validamente eseguiti gli adempimenti di cui all'art. 3, comma 1 del D.Lgs. 395/2000.

ART. 12

STAZIONAMENTO

1. Lo stazionamento dei mezzi avviene all'interno della rimessa o in aree pubbliche debitamente autorizzate.

2. L'autorizzazione all'eventuale stazionamento su aree pubbliche deve essere connessa esclusivamente allo svolgimento del servizio trasporto scolastico per il Comune di Sorrento. Lo stazionamento su aree pubbliche può avvenire solo per i periodi di tempo immediatamente precedenti il carico degli studenti e

con l'unico fine di evitare viaggi a vuoto ai mezzi. In ogni caso nelle ore notturne non possono stazionare in tali aree pubbliche autorizzate.

ART. 13

OBBLIGHI E DIVIETI DEI TITOLARI E CONDUCENTI

1. I titolari delle autorizzazioni in capo a scuolabus autorizzati per il servizio specifico oltre a quanto indicato all'art. 3 lett. C, devono:

- a) Mantenere pulito ed in perfetto stato di efficienza il veicolo;
- b) Tenere nel veicolo i documenti di circolazione e l'autorizzazione comunale originale;
- c) Indossare abbigliamento decoroso e confacente al servizio prestato;
- d) Depositare qualunque oggetto dimenticato sul mezzo, che non sia possibile restituire immediatamente, entro 3 giorni dal ritrovamento, salvo cause di forza maggiore all'ufficio Pubblica Istruzione del Comune;
- e) Comunicare all'ufficio Pubblica Istruzione l'intervenuto cambio d'indirizzo della residenza e della rimessa, nonché eventuali provvedimenti di sospensione della patente o ritiri della carte di circolazione, entro 24 ore dalla notifica dei provvedimenti stessi.

2. E' fatto divieto ai conducenti di tali scuolabus di:

- a) Fumare o consumare cibo durante l'espletamento del servizio;
- b) Esporre messaggi pubblicitari non autorizzati dal Comune;
- c) Consentire la conduzione del veicolo a persona estranea al servizio, anche se munita di patente idonea;
- d) Trasportare passeggeri in piedi.

ART. 14

CONTROLLO DEI VEICOLI E VIGILANZA

1. Fatta salva la verifica di competenza degli organi della MCTC, i veicoli da adibire al servizio di trasporto scolastico sono sottoposti, prima dell'inizio del servizio o secondo necessità, a controllo da parte del competente ufficio comunale, onde accertare, in particolare, l'esistenza delle caratteristiche previste dal presente Regolamento. L'ufficio competente, per l'esercizio del controllo, si avvale della Polizia Municipale.

2. Il veicolo riscontrato privo delle caratteristiche previste dal presente Regolamento dovrà essere ricondotto a condizioni di idoneità, nel termine assegnato, sotto comminatoria di decadenza.

ART. 15

SANZIONI

Fatta salva l'applicazione delle sanzioni di legge, tutte le violazioni al presente Regolamento sono soggette alle sanzioni amministrative di cui al successivo articolo 16.

ART. 16

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE

Per le violazioni al presente Regolamento, si applica, ai sensi del combinato disposto degli articoli 10 e 113 della legge 689 del 24 novembre 1981 e dell'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000, la sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra € 51,60 e € 516,00.

ART. 17

DIFFIDA

Il titolare dell'autorizzazione, qualora incorra, durante l'esercizio dell'attività, in una sanzione prevista dal presente Regolamento è soggetto alla diffida da parte dell'Amministrazione Comunale.

ART. 18

SOSPENSIONE DELL'AUTORIZZAZIONE

1. L'autorizzazione è sospesa dal dirigente competente per un periodo di mesi 1 quando il titolare incorra nel provvedimento di diffida di cui all'art. 17.
2. A seguito del provvedimento di sospensione dell'autorizzazione, il titolo deve essere riconsegnato all'ufficio comunale competente, che dispone il fermo del veicolo con relativa rilevazione chilometrica da effettuarsi sia all'inizio che alla fine del periodo di sospensione, comunicandola all'ufficio provinciale della MCTC.

ART. 19

MODALITA' E PROCEDURA DI VERIFICA DELL'IDONEITA' DEI SERVIZI E DECADENZA/REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE E SUOI EFFETTI

Spetta all'ufficio Pubblica Istruzione la verifica del servizio attraverso il controllo diretto e con indagine di gradimento dello stesso.

Per quanto attiene la decadenza bisogna considerare:

1. La costata negligenza nella esecuzione del servizio, l'inosservanza delle norme del presente regolamento o gli eventuali disservizi provocati agli utenti, saranno contestati per iscritto alla Ditta alla quale saranno applicate le sanzioni che saranno previste e disciplinate dal bando pubblico di cui l'art. 4 della L.R. n. 13/2011,
2. E' disposta la decadenza dell'autorizzazione, a titolo di sanzione, nei seguenti casi:
 - a) Per alienazione del mezzo senza che lo stesso sia stato sostituito entro 90 giorni, salvo cause di forza maggiore debitamente comunicate;
 - b) Per mancato inizio del servizio nei termini stabili;
 - c) Quando il titolare non ottemperi al provvedimento di sospensione dal servizio;
 - d) Per morte del titolare dell'autorizzazione, quando gli eredi legittimi o i suoi legittimi sostituti non abbiano iniziato il servizio o non abbiano provveduto a regolarizzare l'attività anche transitoriamente;
 - e) Al secondo provvedimento di sospensione;
 - f) Per violazione delle prescrizioni di cui all'art. 13 precedente;
 - g) Per la perdita, durante la gestione del servizio, di anche uno dei requisiti previsti dall'art. 5 della legge L.R. n. 13/2011 per ottenere l'autorizzazione;
 - h) In caso di fallimento o frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi previsti dal presente regolamento e dall'atto di autorizzazione;
 - i) Il ripetersi delle infrazioni per le quali sono state formulate contestazioni per l'adempimento, come precisato al comma 1, agli obblighi previsti dal presente regolamento e dall'atto di autorizzazione;
 - l) In caso di abbandono del servizio, anche parzialmente e anche per cause di forza maggiore;
 - m) In caso di mancato impedimento di quanto prescritto all'art.8, comma 3 e 4, del presente regolamento;
3. L'Ente appaltatore ha facoltà, previa comunicazione scritta, di dichiarare la decadenza dell'autorizzazione con tutte le conseguenze di legge che detta decadenza comporta, senza pregiudizio all'azione legale di risarcimento danni, ivi compresa la possibilità di affidare a terzi il servizio in danno della ditta a cui potrà essere corrisposto il prezzo del servizio prestato sino al giorno della disposta decadenza.

REVOCA

- a) La revoca è disposta per motivi di interesse pubblico, in qualsiasi momento;
- b) Con la revoca dell'autorizzazione sorge nell'amministrazione il diritto di affidare il servizio alla ditta seconda in graduatoria, in danno del fornitore.

ART. 20

MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO

1. Il servizio dovrà effettuarsi regolarmente tutti i giorni di scuola previsti dal calendario scolastico ed ogni scuolabus operante dovrà essere messo a disposizione ogni giorno scolastico, gratuitamente, alle scuole, previa richiesta delle stesse, per gite e visite guidate con finalità educativa sulla penisola sorrentina.
2. Il punto di raccolta e l'elenco degli alunni da trasportare verranno comunicati alla ditta affidataria del servizio all'inizio dell'anno scolastico.
3. Il vettore ha l'obbligo di trasportare solo gli alunni che hanno diritto al trasporto e che risultano dagli elenchi consegnati alla ditta autorizzata dall'ufficio Pubblica Istruzione, sia ad inizio dell'anno scolastico che durante l'anno, qualora intervengano variazioni.
4. La salita e la discesa degli alunni dovrà essere regolata in modo che dette operazioni avvengano ordinatamente e senza incidenti, per i quali il Comune è manlevato da ogni e qualsiasi responsabilità.
5. I percorsi sono programmati con criteri di razionalità tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile al raggiungimento delle sedi scolastiche.
6. La programmazione dei percorsi deve tendere alla riduzione dei tempi di permanenza degli alunni sui veicoli, tenendo conto dell'esigenza di soddisfare il maggior numero di richieste.
7. Gli itinerari, sono articolati secondo percorsi e fermate che si estendono lungo le strade pubbliche o in uso pubblico o comunque, in situazioni non pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o dei mezzi di trasporto, previo accordo con eventuali proprietari, anche in luoghi non pubblici.

ART. 21

BENEFICIARI DEL SERVIZIO

1. Possono beneficiare del servizio di trasporto scolastico gli alunni abitanti nel Comune e frequentanti scuola dell'infanzia, primaria e media inferiore.
2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di ammettere alla fruizione del servizio gli iscritti non residenti, subordinatamente ai primi.
3. Qualora il numero dei richiedenti il servizio trasporto sia superiore rispetto al numero dei posti disponibili, sarà data priorità ai residenti, come sopra specificato e, fra i residenti, a coloro che distano maggiormente dalla scuola in base alla loro abitazione.

ART. 22

MODALITA' DI ISCRIZIONE

1. I genitori degli alunni interessati al servizio trasporto scolastico devono presentare domanda, prestampata, presso l'ufficio Pubblica Istruzione del Comune entro il 30 giugno.
2. Nell'apposita domanda il richiedente dovrà dichiarare di aver preso visione e di accettare le condizioni del Regolamento.
3. I moduli di richiesta sono scaricabili anche dal sito internet del Comune: www.comune.sorrento.na.it

ART. 23 **PERSONALE**

1. Il personale presterà la propria opera nel pieno rispetto della normativa sui contratti di lavoro dell'area di appartenenza in materia di sicurezza dei lavoratori. La ditta affidataria è responsabile, a norma delle vigenti disposizioni, delle condizioni di idoneità al servizio richiesto, del proprio personale.
2. All'inizio del servizio, l'impresa è obbligata a comunicare, formalmente al Comune -ufficio Pubblica Istruzione- i nominativi del personale impiegato nel servizio di guida.
3. Per il personale vigeranno le seguenti prescrizioni:
 - a) Dovrà essere a conoscenza degli itinerari, dei punti di fermata, degli orari di servizio;
 - b) Mantenere la totale riservatezza su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza durante l'espletamento del servizio e, se del caso, comunicare al gestore, che provvederà a sua volta formalizzare, mediante comunicazione all'ufficio Pubblica Istruzione, fatti e circostanze che possono interferire a compromettere il buon andamento del servizio;
 - c) In caso di comportamento scorretto l'ufficio Pubblica Istruzione si riserva la possibilità di chiedere la sostituzione del personale resosi protagonista di tale episodio.
 - d) Di verificare che tutti gli alunni abbiano posto a sedere tenuto conto delle prescrizioni del codice della strada.
4. E' onere dell'impresa dotare il personale di un distintivo visibile affinché sia evidente l'appartenenza all'organizzazione di gestione del servizio trasporto alunni.
5. L'ufficio Pubblica Istruzione avrà la possibilità di impartire direttive alla ditta in ordine allo svolgimento del servizio.

ART. 24 **NORME COMPORTAMENTALI**

Ogni utente dovrà tenere un corretto comportamento civile durante lo svolgimento del servizio trasporto scolastico tale da consentire e garantire l'incolumità degli stessi utenti. In particolare, seguendo criteri di sicurezza impartiti dall'accompagnatore e dovranno essere rispettate le seguenti norme:

- a) Prendere rapidamente posto a sedere;
- b) Posizionare lo zaino a terra o sulle ginocchia;
- c) Non disturbare i compagni di viaggio, l'accompagnatore e l'autista;
- d) Non portare sullo scuolabus oggetti pericolosi;
- e) Usare il linguaggio adeguato e non alzare il tono di voce;
- f) Non affacciarsi al finestrino;
- g) Rimanere seduti fino all'arresto del veicolo, quindi prepararsi alla discesa;
- h) Non tenere comportamenti scorretti e/o ineducati e/o lesivi degli altri alunni;
- i) Mostrare rispetto degli arredi e delle attrezzature dello scuolabus.

In caso di mancato rispetto delle regole di comportamento, l'ufficio Pubblica Istruzione, oltre al richiamo verbale, previa segnalazione scritta dell'accompagnatore segnalerà quanto accaduto ai genitori dell'alunno indisciplinato e alla istituzione scolastica. In relazione alla gravità dei comportamenti e dell'età degli alunni, l'ufficio Pubblica Istruzione, di concerto con le istituzioni scolastiche, può decidere la temporanea sospensione dell'alunno da un minimo di 3 giorni ad un massimo di 10 giorni, fino a 30 giorni in caso di sospensione reiterate.

ART. 25
RAPPORTI COMUNE/ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Al fine di garantire una migliore organizzazione del servizio trasporto, la scuola dovrà comunicare in tempo utile l'orario che intende attuare nell'anno scolastico successivo a quello in vigore, in particolare gli orari di entrata e di uscita degli alunni sia per il tempo normale che per quello prolungato, se previsto.

ART. 26
PERCORSI

Le linee ed i percorsi sulle quali si svolge attualmente, fino alla consegna del plesso scolastico V.Veneto, il servizio trasporto sono le seguenti:

Scuola Media T. TASSO

Percorso n. 1 Località Casarlano – Belvedere Casarlano, Piazzetta Via Baranica;

Percorso n. 2 Località Casarlano/Atigliana – Incrocio Via Baranica, Via Atigliana;

Percorso n. 3 Località Cesarano – Piazzetta Cesarano, Via San Renato, Via S.Lucia;

Percorso n. 4 Località Capo di Sorrento – Bivio di Puolo, Via Capo;

Percorso n. 5 Località Marina Grande – Via del Mare, Via Parsano Vecchio;

Percorso n. 6 Località Sottomonte – C.so Italia, Via Rotonda, Via Correale;

Percorso n. 7 Località Centro Storico – P.zza Tasso, Incrocio Via Tasso;

Percorso n. 8 Località Centro Storico – Incrocio Via Tasso, P.zza Veniero;

Percorso n. 9 Località Via degli Aranci – Inizio Via degli Aranci, Incrocio Via S.Antonio

Percorso n.10 Località Priora – P.zzetta S.M. del Toro, Via Crocevia, Nastro Verde;

Percorso n.11 Località Le Tore – Via Pontone, Nastro Verde;

Si precisa che quando viene effettuato il tempo prolungato, programmato dal calendario scolastico, si effettueranno corse supplementari pomeridiane.

Scuola Elementare

Percorso n. 1 Località Casarlano – Belvedere Casarlano, Piazzetta Barania, Via Atigliana, Piazzetta Gangi per il plesso scolastico **T.Tasso**;

Percorso n. 2 Località Casarlano - Piazzetta Baranica, Belvedere di Casarlano, Via Atigliana, Piazzetta Gangi per il plesso scolastico **A.Lauro e Pastorale**;

Percorso n. 3 Località Casarlano - Piazzetta Baranica, Belvedere di Casarlano, Via Atigliana, Piazzetta Gangi per il plesso scolastico **Cattedrale**;

Percorso n. 4 Località Cesarano – Via S. Renato incrocio via S. Valerio, Piazzetta Cesarano, Via Cesarano per il plesso scolastico **T.Tasso**;

Percorso n. 5 Località Cesarano – Via S. Renato incrocio via S. Valerio, Piazzetta Cesarano, Via Cesarano per il plesso scolastico **A.Lauro e Pastorale**;

Percorso n. 6 Località Cesarano – Via S. Renato incrocio via S. Valerio, Piazzetta Cesarano, Via Cesarano per il plesso scolastico **Cattedrale**;

Percorso n. 7 Località Centro Storico – Piazza Tasso, C.so Italia, Via degli Aranci per il plesso **T.Tasso**;

Percorso n. 8 Località Centro Storico – Piazza Tasso, C.so Italia, Via degli Aranci, Parco Tasso per i plessi scolastici **A.Lauro e Pastorale**;

Percorso n. 9 Località Capo di Sorrento e Marina Grande – Bivio di Puolo , Piazzetta Capo, Via Capo, Via del Mare, Via degli Aranci, Parco Tasso per i plessi **A.Lauro e Pastorale**;

Percorso n. 10 Località Capo di Sorrento e Marina Grande – Bivio di Puolo , Piazzetta Capo, Via Capo, Via del Mare, Via degli Aranci per i plessi **T.Tasso e Cattedrale**;

Percorso n. 11 Località Priora – Via Pontone, Via Nastro Verde, Via Priora, Via Crocevia, Piazzetta S. Maria del Toro per il plesso **Q.Gugliucci**.

Si precisa che quando viene effettuato il tempo prolungato, programmato dal calendario scolastico, si effettueranno corse supplementari pomeridiane.

Scuola Materna

Percorso n. 1 Località Casarlano - Piazzetta Baranica, Belvedere di Casarlano, Via Atigliana, Via Cesarano per il plesso di **Cesarano**;

Percorso n. 2 Località Centro Storico – Piazza Tasso, C.so Italia, Marina Grande, Via degli Aranci, Parco Tasso per il plesso scolastico **A.Lauro**;

Percorso n. 3 Località Centro Storico – Piazza Tasso, C.so Italia, Marina Grande, Via degli Aranci, P.zza Ganci per il plesso scolastico **Cesarano**;

Percorso n. 4 Località Priora – Via Pontone, Via Nastro Verde, Via Priora, Via Crocevia per il plesso **Q.Gugliucci**.

ART. 27

NORME TRANSITORIE E DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente contemplato nel presente regolamento si applicano le norme del D.lgs. 395/2000 e relative disposizioni applicative nonché le altre norme di legge e di regolamento applicabili in materia e le norme della L.R. n.13/2011.

2. Tutte le norme e i regolamenti di pari livello e di pari oggetto del presente si intendono abrogate e sostituite integralmente.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Regolamento comunale sul servizio di trasporto scolastico. Parziali modifiche e/o integrazioni per effetto dell'istituzione del ticket minimo e della sopravvenuta normativa regionale.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000)

Si esprime parere **FAVOREVOLE**

Comune di Sorrento, li 03/04/2017

IL DIRIGENTE

DOTT. DONATO SARNO



Città di Sorrento
PROVINCIA DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Regolamento comunale sul servizio di trasporto scolastico. Parziali modifiche e/o integrazioni per effetto dell'istituzione del ticket minimo e della sopravvenuta normativa regionale.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000)

Si esprime parere FAVOREVOLE

Comune di Sorrento, li 06/04/2017

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO**

DOTT. ANTONINO GIAMMARINO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Regolamento comunale sul servizio di trasporto scolastico. Parziali modifiche e/o integrazioni per effetto dell'istituzione del ticket minimo e della sopravvenuta normativa regionale.

IL COLLEGIO

PREMESSO

- che in data 06/04/2017 ha visionato sulla piattaforma dedicata, la richiesta di parere.

VISTI

Il T.U.O.E.L ed il Regolamento di contabilità;

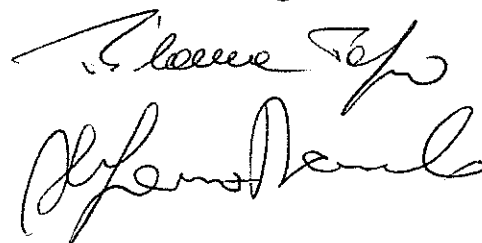
i pareri ex art. 49 D.Lgs n. 267/2000 di regolarità tecnica del Dirigente Dott. Donato Sarno e di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario dott. Antonino Giammarino.

RITIENE ESPRIMERE

parere favorevole sulla proposta di delibera del Sindaco Avv. Giuseppe Cuomo.

Comune di Sorrento, li 06/04/2017

Il Collegio



Comune di Sorrento
Provincia di Napoli

CONSIGLIO COMUNALE seduta del 26/04/2017

PRESIDENTE: buonasera, possiamo procedere con l'appello.

SEGRETARIA: buona sera. Cuomo Giuseppe, presente; Ciampa Guglielmina, presente; Di Prisco Luigi, presente; Acampora Alessandro, assente; Gargiulo Mariano, presente; Marzuillo Emiliostefano, presente; Pontecorvo Mariano, presente; De Angelis Elvira, presente; Cuomo Federico, presente; Maddaluno Orsola Anna, presente; Ioviero Giuseppina Desiree, presente; Fiorentino Lorenzo, presente; Di Leva Salvatore, presente; De Nicola Raffaella, presente; Fiorentino Antonino, assente; Mauro Francesco, presente; Fiorentino Marco, presente; 15 e 2.

PRESIDENTE: bene. Nominiamo scrutatori i Consiglieri Pontecorvo Mariano e Ciampa Guglielmina. Nonché De Nicola Raffaella. Siete scrutatori. Allora, passiamo velocemente all'argomento iscritto al n°1 dell'ordine del giorno.

Argomento n°1

“Regolamento comunale sul servizio di trasporto scolastico – parziali modifiche e/o integrazioni per effetto dell'introduzione del ticket minimo e della sopravvenuta normativa regionale.”

La parola al Sindaco per l'illustrazione dell'argomento.

SINDACO: buona sera a tutti. Allora, il regolamento torna purtroppo un'altra volta in Consiglio Comunale. Uno, per l'adeguamento alle modifiche della legge regionale fatte con... alla luce proprio delle vicende che ci hanno visti protagonisti e poi si è inserito, come avete visto probabilmente anche nella stesura del bilancio, sul ticket per il pagamento del trasporto alunni. Questa è stata una scelta dovuta per legge e non è possibile la gratuità del trasporto scolastico e abbiamo fatto delle fasce di esenzione e di reddito per far sì che chi ha più figli o ha un reddito basso, paga di meno rispetto a chi vive di una retribuzione più agiata. E pertanto si propone di deliberare e di modificare parzialmente, come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il regolamento comunale sul trasporto scolastico approvato con deliberazione consiliare n°46/2012 e n°25/2016; di dare atto che per effetto delle apportate modifiche, il testo del predetto regolamento è quello contenuto nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; di rendere il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi di legge.

PRESIDENTE: ha terminato Sindaco?

SINDACO: sì.

PRESIDENTE: sì, allora la parola a chi vuole intervenire. Il Consigliere Mauro, prego.

CONSIGLIERE MAURO: facciamo salva la parte di adeguamento alla legge regionale dove giustamente dobbiamo adeguarci. Per quanto riguarda invece l'inserimento del ticket, noi prendendo la delibera di Giunta, che poi giustifica quest'atto che stiamo qui ad approvare, quindi la 85/2017, la relazione non illustra, come ha fatto il Sindaco, l'obbligo di legge. Anzi, fa riferimento ad un orientamento giurisprudenziale, senza per altro citare le sentenze. Oppure a pareri precisi e puntuali della Magistratura. Visto che differisce la relazione istruttoria da quanto ha detto il Sindaco, vorrei, prima di continuare l'intervento, vorrei avere a questo punto il riferimento di legge a cui si riferisce il Sindaco, così da poter poi adeguare il mio intervento.

PRESIDENTE: finito qui? Cioè... va bene.

CONSIGLIERE MAURO: se la legge lo obbliga, come ha detto il Sindaco, è un argomento; se è come invece da relazione istruttoria del dirigente, è un orientamento giurisprudenziale, capisce che è tutt'altra questione.

PRESIDENTE: va bene, ok, vediamo se ci sono altri interventi così eventualmente al Sindaco facciamo fare un'unica... facciamo dare un'unica risposta.

SINDACO: allora, la legge prevede che tutti i servizi alla persona devono essere, in percentuale, coperti dal ticket oppure da un costo che sostengono i cittadini. E pertanto, siccome questi sono servizi al cittadino, devono ricoprire una parte del costo del servizio. Noi... io ora non ho la delibera di Giunta, la n°85, c'è una percentuale di costo che noi prevediamo di coprire, che riteniamo il minimo indispensabile di copertura e pertanto, visto anche come diceva il Dott. Sarno nella relazione istruttoria della delibera di Giunta per un orientamento ormai giurisprudenziale costante, che vanno coperti questi servizi da un minimo costo a carico dell'utenza, si è previsto di coprire, con una minima cifra annuale, e pertanto quest'anno siccome l'anno scolastico era ormai quasi completato, da farlo partire dal mese di settembre quando riprenderà l'anno scolastico 2017/2018. Logicamente la legge ce lo obbliga nei principi generali del Testo Unico, la legge che dice che i servizi alla persona devono avere una parte di questi servizi copertura dagli utenti che ne usufruiscono.

CONSIGLIERE MAURO: allora, in attesa che la Segretaria, a questo punto poi chiederò anche il suo parere sull'argomento, ritorni con la delibera in modo da avere diciamo il riscontro fattuale. Quello che dice il Sindaco è giusto per i servizi a domanda individuale. I servizi a domanda individuale richiedono la

compartecipazione e che cosa sono questi servizi a domanda individuale? Sono attività gestite dall'ente, poste in essere in assenza di obbligo istituzionale, utilizzate a richiesta dall'utente che non sono dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale. Non mi risulta una legge né nazionale né regionale che impone la gratuità, al momento, poi magari mi sto sbagliando e c'è una novella legislativa, del trasporto scolastico. E inoltre questa tipologia di servizi ha... subisce un'elencazione che è tassativa ai sensi della Legge 131/1983. Pertanto, tra l'altro la relazione istruttoria riconosce che il servizio trasporto scolastico non è un servizio a domanda individuale, fattispecie per la quale è prevista una partecipazione della spesa da parte degli utenti. Quindi, la partecipazione alle spese, che noi prevediamo nella misura del 13% come da delibera e come quindi da modifica regolamentare, rientra a tutti gli effetti in una scelta discrezionale da parte del Comune e non obbligatoria, perché qualora ci sia un obbligo di legge allora lì è obbligatorio, allora c'è una norma che ce lo impone; ma se è un ordinamento giurisprudenziale a questo punto, prima di gravare sulle tasche dei cittadini, preferirei un attimo identificare la fattispecie normativa di cui stiamo parlando. Quindi...

PRESIDENTE: Sindaco, prego.

SINDACO: come dicevo, non c'è una legge in particolare che ce lo obbliga, ma è il recente orientamento giurisprudenziale della Magistratura contabile che ci dicono che bisogna coprire una parte di tali spese e noi, anche minime, e noi infatti abbiamo ipotizzato diciamo un recupero del 13% dei costi, così come sta scritto nella relazione istruttoria alla delibera di Giunta e al fine di interrompere questo processo che noi facevamo prima, ma non dalla mia amministrazione, ma anche dalle amministrazioni precedenti, che non coprivamo una parte anche minima dei costi, si è scelto di fare questa delibera, e pertanto modificato il regolamento prevedendo le esenzioni, in funzione di non trovarci in contrasto un domani con la Corte dei Conti.

CONSIGLIERE MAURO: pertanto, Presidente mi scusi, posso?

PRESIDENTE: prego.

CONSIGLIERE MAURO: pertanto si tratta quindi di scelta discrezionale dell'Amministrazione e non derivante da obbligo normativo. Mi chiedo, a questo punto, date le situazioni di traffico che ben conosciamo e tra l'altro incentivare il trasporto pubblico potrebbe essere una delle soluzioni per ridurre un po' quello privato, e quindi dell'utilizzo immagino di tutti i genitori che vanno poi ad accompagnare i figli. Una manovra del genere può rischiare di disincentivare l'uso del trasporto pubblico e quindi del... lo so, è una cifra minima, però da parte... può disincentivare l'utilizzo del trasporto pubblico, del trasporto scolastico comunale? Questa è una domanda che rivolgo, non solo all'Amministrazione, ma a tutti i Consiglieri anche a quelli di maggioranza. Perché siamo ad una scelta discrezionale io vorrei appunto che si ponderasse la scelta. È vero, potrebbe poi arrivare una

contestazione da parte della Corte dei Conti, ma fin quando non c'è un obbligo normativo che è in capo a questo Comune non vedo quale sia il rischio.

PRESIDENTE: ha terminato Consigliere Mauro? Ok, altri interventi? Consigliere Fiorentino Marco, prego.

CONSIGLIERE FIORENTINO MARCO: ovviamente... ovviamente noi siamo dello stesso parere del Consigliere Mauro. Io volevo chiedere, però al Sindaco, una cosa che in parte esula visto che la modifica del regolamento riguarda in parte il ticket e in altra parte riguarda l'adeguamento al nuovo regolamento regionale che è stato da qualche mese emanato. La mia era una notizia se non altro per sapere, poiché abbiamo letto dalla stampa che purtroppo il Dirigente Giammarino è stato rinviato a giudizio dopo quella vicenda e tutti ci auguriamo che la cosa si risolva, volevo sapere se l'Amministrazione, in merito a questo fatto, ha preso dei provvedimenti. Perché a noi non risulta niente. Cioè se Giammarino si occupa ancora di scuola, di trasporti, di servizi, perché la legge come voi sapete vi dà la facoltà di spostarlo ad altro servizio. Quindi io non so, chiaramente mi dispiacerebbe apprendere dalla stampa. Io volevo solo sapere l'Amministrazione, per tutelare la trasparenza chiaramente delle procedure e degli atti, che cosa hai inteso fare, che cosa ha fatto e se ha fatto qualche cosa. Rispetto al provvedimento invece del ticket, noi ci associamo, se non ci sta una norma di carattere regionale, una norma che ci obbliga ovviamente all'aumento, ovviamente anche per quanto ci riguarda abbiamo dei dubbi e delle perplessità in questo momento ad aumentare delle tariffe e delle imposte sui cittadini.

PRESIDENTE: grazie, Consigliere Fiorentino.

SINDACO: allora, sull'argomento ne abbiamo già parlato quando abbiamo fatto la modifica, la prima modifica e Giammarino è stato esonerato dal trattare il trasporto scolastico, non avendo avuto provvedimenti interdittivi fino ad oggi e pertanto lui si interesserà di tutti gli altri aspetti della scuola, tranne di questo argomento, perché per opportunità, anche se non c'era nessun obbligo di legge, ma solo per un principio sempre della trasparenza degli atti e del buon senso sia per noi e sia per l'ente che per lui stesso, di questo servizio si interessa già da quando Giammarino è stato oggetto della forma cautelare, per il provvedimento cautelare, se ne interessa il Dott. Sarno e continuerà fino a quando Giammarino non risolverà diciamo il suo percorso giudiziario, a trattare di quest'argomento il Dott. Sarno.

PRESIDENTE: altri interventi? No, non ce ne sono. Allora possiamo passare alla votazione sull'argomento.

Chi è favorevole all'approvazione dell'argomento del quale abbiamo discusso? 11 favorevoli.

Contrari? 3.

Per l'immediata eseguibilità, favorevoli? Sempre 11. Contrari 4, chiedo scusa, non avevo visto, mi perdoni. Allora dicevo, 11 favorevoli, contrari 4.

Per l'immediata eseguibilità, favorevoli? Sempre 11.

Contrari? Sempre 4.

Prego i Consiglieri di alzare la mano così ci facilitano nella numerazione dei voti.

Grazie.

Passiamo all'argomento successivo ovvero quello iscritto al n°2 all'ordine del giorno.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente delibera viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on line il giorno 11/05/2017 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Dal Municipio li, 11/05/2017



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Elena Debra

IL MESSO
NOTIFICATORE
Eugenio Giancarlo

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE DELL'ATTO